

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

21

OGGETTO: Riadozione variante parziale n. 1 al vigente PRGC ai sensi delle osservazioni della Provincia di Novara.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **15**, del mese di **Settembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta pubblica i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PASTORE ALDO	SINDACO	x	
COCCA DIEGO	CONSIGLIERE COMUNALE		x
PATRIOLI PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
RAMPONI ERNESTO ELVIS	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
GALLARINI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
LAVATELLI DARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
CONDELLO MARILENA	CONSIGLIERE COMUNALE		x
MASSARA ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
CAMEROTA CRISTIAN	CONSIGLIERE COMUNALE		x
MILANINO CARLO GUSTAVO	CONSIGLIERE COMUNALE		x
		6	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PASTORE ALDO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Mandello Vitta è dotato di P.R.G.C approvato con D.G.R n. 15-29081 del 30 dicembre 1999;

Viste le dichiarazioni di intenti pervenute dai Sigg. Strazzacappa Roberto, Ticozzelli Giuseppe e Miglioretti Stefania con le quali si richiedeva il mutamento urbanistico della destinazione d'uso di terreni di loro proprietà per l'edificazione di n. 3 unità residenziali unifamiliari su aree interne e contigue al nucleo urbano e interamente dotate delle opere di urbanizzazione primaria funzionalmente collegate con le reti pubbliche;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 18.12.2013, con la quale si approvava l'accordo procedimentale con i Sigg. Strazzacappa, Ticozzelli e Miglioretti, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 per la predisposizione degli atti tecnici per una variante parziale al PRGC, ai sensi del 5° comma dell'art. 17 delle LR 56/77 e s.m.i., senza alcun onere a carico del Comune;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.10.2015, avente per oggetto "variante parziale n. 1 al vigente P.R.G.C. ai sensi del v° comma dell'art. 17 della l.r. 56/1977 e s.m.i. - adozione progetto preliminare"

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 20.04.2014 avente per oggetto "Perimetrazione del nucleo abitato ai sensi dell'articolo 81 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. Accoglimento osservazioni Regione Piemonte"

Vista la richiesta di integrazioni della Provincia di Novara del 05.09.2017, prot. 29922, che richiede, tra le altre documentazioni, l'introduzione in normativa dei limiti previsti dalla variante in relazione alla s.l.p. (superficie lorda di pavimento), di quanto richiesto nella procedura di VAS e delle prescrizioni introdotte dalla relazione geologica;

Vista la documentazione prodotta dall'Ufficio Tecnico Comunale, consistente nelle Norme di Attuazione adeguate a quanto richiesto dalla Provincia di Novara in merito alla s.l.p., all'adeguamento alla VAS ed alla relazione geologica mediante l'introduzione di n. 4 commi all'art. 20 delle vigenti Norme di Attuazione;

Considerato inoltre che le modifiche apportate alla perimetrazione del nucleo abitato a seguito delle osservazioni regionali escludono dall'ambito perimetrato il mappale n. 1 del foglio 8 (orto comunale) e che per tale motivo l'intervento previsto nella variante in argomento non sarebbe contiguo al nucleo abitato,

Considerato che tale porzione di terreno rispetto al vigente PRG è classificato come area per servizi pubblici di tipo E e che, secondo le indicazioni del funzionario della Provincia di Novara, al fine di garantire la contiguità del lotto di completamento n. 14 all'abitato, dovrà essere modificata la destinazione specifica del mappale n. 1 del foglio 8 (orto comunale);

Valutata quindi, conseguentemente a quanto sopra, l'opportunità di modificare il tipo di destinazione di area a servizi pubblici da tipo E a tipo A del lotto catastalmente individuato al mappale n. 1 del foglio 8 del NCT, al fine di adempiere alle indicazioni del funzionario della Provincia di Novara;

Visto l'art. 17, V° comma della Legge Regionale 05/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,

Visto l'art. 49 del del T.U.E.L. D.lgs. 18 agosto 200 e dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica resa dal Responsabile del Servizio Tecnico;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge dai convenuti presenti e votanti

DELIBERA

1. **Di riadottare** il progetto preliminare di Variante Parziale al vigente PRGC, ai sensi del V° comma dell'art. 17 della Legge Regionale 05/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni introducendo, rispetto agli elaborati già adottati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.10.2015, avente per oggetto "variante parziale n. 1 al vigente P.R.G.C. ai sensi del v° comma dell'art. 17 della l.r. 56/1977 e s.m.i. - adozione progetto preliminare" le seguenti modificazioni:
 - Introduzione all'art. 20 delle vigenti Norme di Attuazione i seguenti commi, in adeguamento alla VAS ed alla relazione geologica:
 - *I lotti individuati con i numeri 13 e 15 hanno una capacità definita pari a 450 mc (Slp pari a mq. 150), mentre il lotto individuato con il numero 14 ha una capacità definita di mc. 600 (Slp pari a mq. 200).*
 - *Le aree impermeabilizzate dovranno essere limitate alla sola Superficie Coperta e le pavimentazioni esterne dovranno essere realizzate con sistemi che favoriscano il drenaggio.*
 - *Dovranno essere impiegate le migliori tecniche disponibili relativamente alle prestazioni energetiche degli edifici, in particolare per l'ottimizzazione dell'isolamento termico e la minimizzazione del fabbisogno energetico per la climatizzazione estiva ed invernale.*
 - *Si dovrà procedere alla valutazione puntuale della profondità della falda e prevedere l'impermeabilizzazione delle eventuali porzioni interrato degli edifici.*
 - Modificazione il tipo di destinazione di area a servizi pubblici da tipo E a tipo A del lotto catastalmente individuato al mappale n. 1 del foglio 8 del NCT
2. **Di adottare** le Norme Tecniche di Attuazione, così come modificate dalle variazioni di cui al punto precedente;
3. **Di modificare** il tipo di destinazione di area a servizi pubblici da tipo E a tipo A del lotto catastalmente individuato al mappale n. 1 del foglio 8 del NCT.
4. **Di dare atto**, come già specificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 28.10.2015, che la variante parziale in argomento:
 - Non modifica l'impianto strutturale del PRG Vigente;
 - Non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera situazioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - non riduce o aumenta per più di 0,50 mq/ab la quantità delle aree a servizi;
 - non incide sulla struttura dei vincoli e delle previsioni sovracomunali;
 - non incrementa la capacità insediativa residenziale del vigente PRG, rimanendo nei limiti di cui alla lettera e) del V° comma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
 - non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal vigente PRG relativi ad attività produttive, direzionali, commerciali e turistico ricettive;
 - non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico del PRG vigente;
 - non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della LR 56/1977 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti
 - rientra nei limiti previsti per le varianti parziali di cui all'art. 17, V° comma della citata LR 56/1977 e s.m.i.;
 - il consumo di suolo rientra nei parametri del 3% di cui all'art. 31, comma X° delle NTA del nuovo Piano Territoriale Regionale, in regime di salvaguardia, prevedendo la variante parziale in argomento una superficie impermeabilizzata massima di mq. 700 mq. a fronte di una superficie urbanizzata esistente di circa 150.000 mq.

5. **Di dare atto** che la variante parziale in argomento non introduce modifiche cartografiche e/o normative che possano comportare variazioni dell'attuale quadro di compatibilità e coerenza del PRGC rispetto alla pianificazione sovraordinata provinciale e regionale
6. **Di dare atto** che la variante in argomento, con l'espletamento della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS condotta dall'Organo tecnico Comunale (O.T.C.) in data 23.09.2015 è stata esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per le motivazioni contenute nella relativa relazione istruttoria;
7. **Di dare atto** che, ai sensi del IV° comma dell'art. 5 della L.R. 52/2000, la variante in argomento non richiede modifiche al vigente Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale;
8. **Di dare atto** che le aree oggetto della variante parziale in argomento non ricadono tra quelle individuate e perimetrare ai sensi della L. 64/74 e che pertanto non è necessario acquisire il preventivo parere del Settore Decentrato della Regione Piemonte per la prevenzione del rischio idrogeologico;
9. **Di dare atto** che la Variante parziale in argomento è conforme alla pianificazione sovracomunale;
10. **Di dare atto** che la Delibera di riadozione del progetto preliminare di variante parziale in oggetto e gli elaborati tecnici saranno depositati in visione presso la segreteria comunale e pubblicati sul sito informatico del Comune di Mandello Vitta per quindi giorni consecutivi;
11. **Di dare atto** che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;
12. **Di inviare** la presente deliberazione completa degli elaborati sopra elencati alla Provincia di Novara per gli adempimenti di competenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed UNANIME votazione,

DELIBERA

3. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(PASTORE ALDO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 25/09/17

Mandello Vitta, li 25/09/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Mandello Vitta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mandello Vitta li, 25/09/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)